



Ministero per i Beni Culturali
e Ambientali

SOPRINTENDENTE PER I BENI AMBIENTALI
ARCHITETTONICI ARTISTICI E STORICI
DI CASERTA e BENEVENTO
Reggia di Caserta
Uff. Vincoli

Prot. N. 91757 Allegati 1

Caserta

22858/6
14 DIC. 1987

Al R.P. BASILIO ROCCO DONATO quale
Legale Rappresentante dell'Ente
"Provincia Francescana S. Pietro ad
Aram" con sede in
Via S. Candica n.1

NAPOLI

Risposta al Seglio del
Dir. Sez. N.º

OGGETTO: CASERTA. Chiesa di S. Maria di Montevergine (già chiesa S. Carlo e
S. Eugenio). Via Unità Italiana, 1

RACC.A.R. Al Frate ALDO GALLO Rettore della
Chiesa di S. Carlo a S. Eugenio
Via Unità Italiana 1 - CASERTA

RACC.A.R. Al VESCOVO - Curia Vescovile
Piazza Vescovado - CASERTA

ASS. DI SERV. e.p.c. : Al PREFETTO - Prefettura di CASERTA

" " " " " : Al SINDACO del Comune di CASERTA

" " " " " : Al MINISTERO PER I BENI CULTURALI
Ufficio Centrale per i Beni
AA.AA.AA.AA. e SS. Div. III - ROMA

" " " " " : AL MINISTERO PER I BENI CULTURALI
Ufficio Centrale per i Beni
AA.AA.AA.AA. e SS. Div. V - ROMA

Si rende noto che, a seguito di apposito sopralluogo di funzionari di questo Ufficio che all'uopo ha provveduto ad operare riprese fotografiche, conservate nel suo archivio fotografico con i numeri dei negativi dal 4445/E al 4451/E del 14/4/87, questa Soprintendenza ha potuto verificare il particolare interesse storico-artistico dell'edificio, di cui all'oggetto della presente, riportato in Catasto al Fg. sez. urb. 6, p.lla N, e delle opere d'arte di sua pertinenza, l'intero confinante con p.lla 291, Via Unità Italiana, Via De Dominicis (ex S. Carlo).

Trattasi infatti di chiesetta un tempo campestre, di forme semplici e di ampiezza minore dell'attuale, posta all'incrocio di tre strade, fondata il 29 maggio 1636 con bonificio di Giovanni Martino Rossi di Napoli, allora residente a Caserta; sorse col nome di Chiesa di S. Carlo e da essa inizia l'ex via S. Carlo, ora via De Dominicis; subì una trasformazione in ampliamento nei primi anni del '900, l'interno

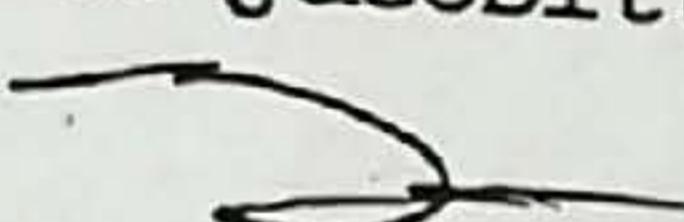
.../...

fu affrescato e alcuni dipinti, come quello a olio del '600 di pregevole fattura raff. Madonna con Bambino e i SS. Eugenio e Carlo, sono stati spostati e sistemati nel vano accanto, ma se ne auspica per il futuro l'originaria sistemazione; vi è inoltre un dipinto, a olio su tela, di ignoto del '700 raff. Dormitio Virginis, in precario stato di conservazione, e infine un Cristo morto dipinto su tavola, un tempo all'esterno della chiesetta, di mediocre fattura forse del secolo scorso. Accanto è sorto in epoca recente un oratorio annesso alla Chiesa.

La presente dichiarazione sarà notificata in via amministrativa all'Ente proprietario in indirizzo, verrà quindi trascritta presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Per questi motivi, la Chiesa come innanzi descritta riveste importante interesse storico-artistico e pertanto, ai sensi dell'art. 4 della menzionata legge n. 1089, deve essere inclusa negli elenchi decrittivi di codesta Curia vescovile e della Provincia monastica pure in indirizzo.

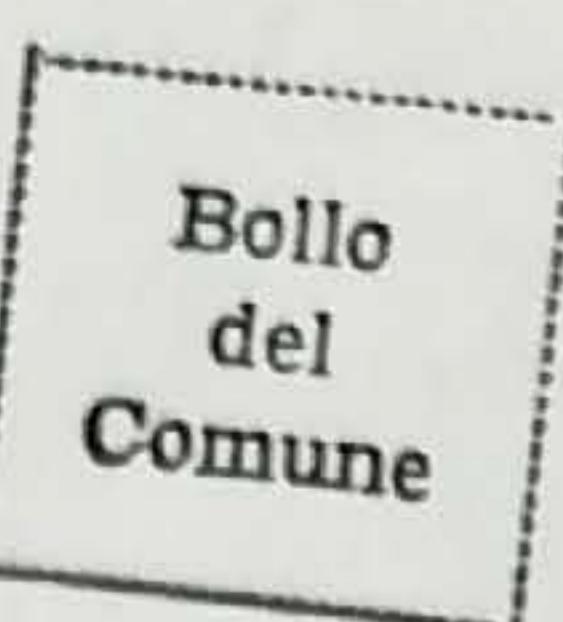
IL SOPRINTENDENTE
(Arch. Gian Marco Jacobitti)



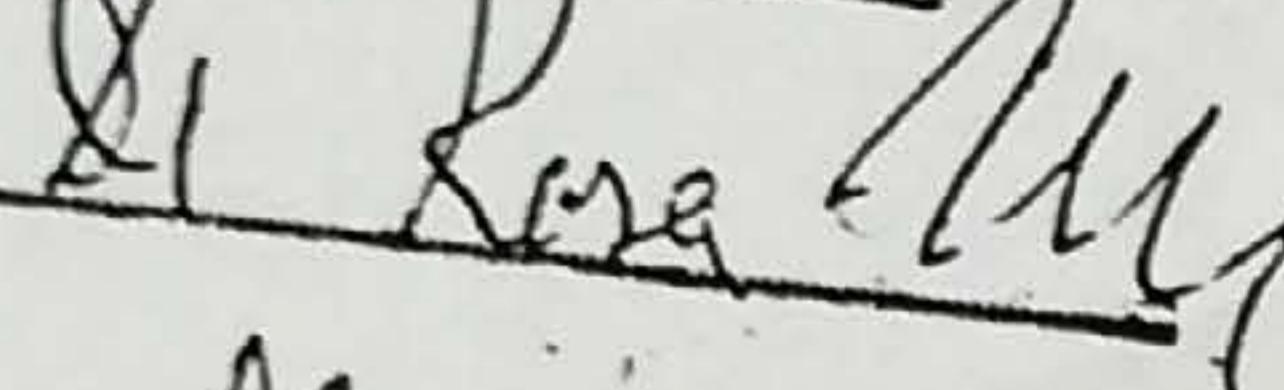
VERBALE DI NOTIFICA

Su richiesta del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, io
sottoscritto messo del Comune di Napoli

Rocco Donato De Giacomo, R.P. Basilio
ad Bram ho, in data di oggi, notificato il presente decreto al Signor Capone Anello
mediante consegna fatta nel suo domicilio suindicato, a mezzo di persona qualificatasi per Religioso
Data Napoli 4-2-88



IL MESSO COMUNALE

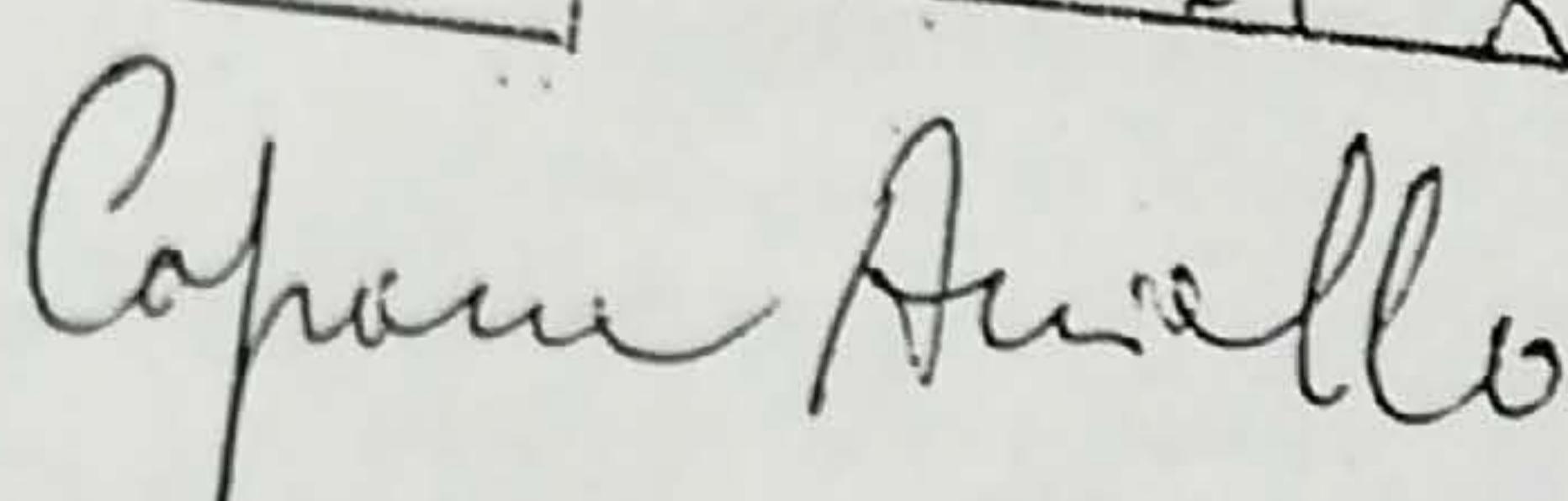


PER COPIA CONFORME

IL SOPRINTENDENTE
(Arch. Gian Marco Jacobitti)



20 Feb. 1988



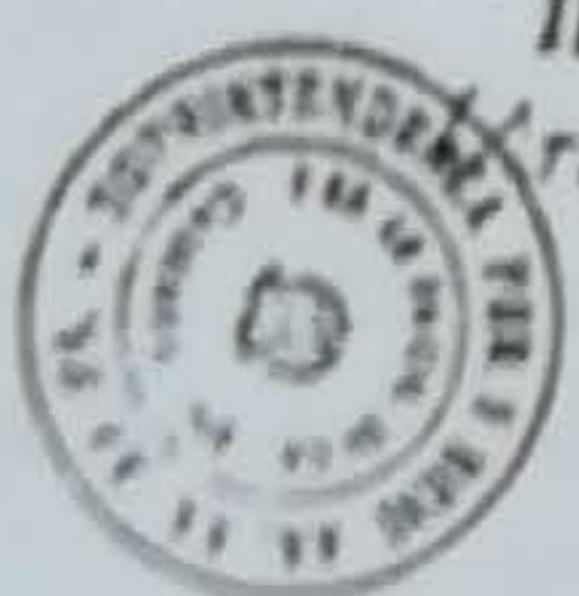
CASERTA

sez. urb. 6



PER COPIA CONFORME

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Gian Marco Jacobitti



11
10